

ECONOMIA

A2A rafforza il legame con i territori Conti solidi e dividendi in crescita

Tasca e Mazzoncini confermati alla guida. La sfida è raggiungere 5 milioni di clienti entro il 2035

L'ASSEMBLEA

ANTONIO BORRELLI
antonio.borrelli@teletutto.it

BRESCIA. Il legame con i territori come punto saldo e le sfide, da rilanciare in un contesto geopolitico complesso. Sono alcuni dei leitmotiv che hanno caratterizzato l'assemblea degli azionisti di A2A, andata in scena come da tradizione al museo Diocesano di Brescia.

I lavori, che hanno visto la partecipazione di oltre il 75%

Per la Loggia confermato il dividendo di 81,4 milioni in aumento del 4%

del capitale della multiutility, hanno dato il via libera al bilancio del 2025 e al nuovo Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio - oltre a confermare Roberto Tasca presidente e Renato Mazzoncini amministratore delegato.

Per la Loggia vengono confermati gli 81,4 milioni di dividendi già annunciati, frutto dell'aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente (un dividendo è passato da 0,10 euro a 0,104 euro ad azione). A tal proposito giova ricordare il «climax» di risorse finite nelle

Gli investimenti nel 2025 hanno toccato quota 1,7 miliardi di euro

casce dei comuni di Milano e Brescia: una crescita costante che negli ultimi 15 anni ha contraddistinto il percorso della multiutility.

Nel 2012 l'assegno per il comune di Brescia ammontava infatti ad 11,2 milioni di euro mentre nel 2016 era di 32,1 milioni: in un decennio i dividendi sono cresciuti di quasi 50 milioni di euro.

I numeri del bilancio. Sul piano economico-finanziario, l'Ebida Adjusted ha segnato una flessione del 4% rispetto al 2024, riconducibile principalmente alla normalizzazione della produzione idroelettrica. Al netto di questa componente, la performance operativa ha registrato una crescita del 4%, trainata dalle attività regolata - consolidamento della nuova società Duereti e crescita dei ricavi nella distribuzione elettrica - dal capacity market e dal comparto ambiente. L'utile netto adjusted si è attestato a 686 milioni di euro.

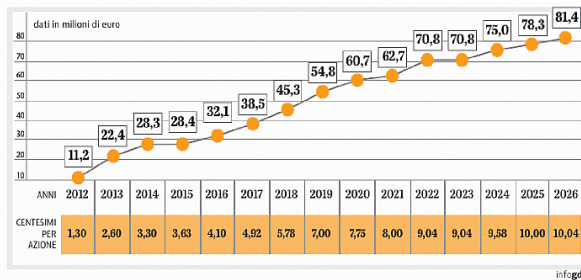
«I risultati raggiunti nel 2025 testimoniano la solidità del nostro modello industriale e la coerenza delle scelte strategiche intraprese - ha detto il presidente di A2A Roberto Tasca agli azionisti - Gli investimenti hanno raggiunto 1,7 miliardi di euro, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente, con risorse destinate alle rinnovabili, al potenziamento e all'efficiamento delle reti, al rafforzamento delle nostre attività nella circular economy e alla digitalizzazione».

Lo scenario. Eppure il 2025 è stato un anno complesso, connotato da uno scenario internazionale segnato da tensioni crescenti: i conflitti in diverse aree del mondo hanno accentuato la fragilità degli equilibri geopolitici, messo sotto pressione i meccanismi multilaterali e inciso sulla stabilità anche delle economie più solide, oltre che sulla serenità quotidiana delle persone. Poi sono arrivate le turbolenze in America Latina e la crisi in Medio Oriente, che ha colpito i mercati energetici globali del petrolio e del gas, esponendo il sistema europeo delle forniture - in particolare quello del gas - a volatilità e incertezze crescenti. Nel frattempo il cambiamento climatico ha continuato a produrre i suoi effetti su economia, società ed ecosistemi, ricordando l'urgenza della transizione energetica. «Durante il triennio negli ultimi anni una pandemia e due guerre, A2A ha proseguito con determinazione nel proprio

percorso di sviluppo, investendo in infrastrutture, innovazione, sostenibilità e nelle sue persone», ha proseguito il presidente Tasca.

E ora punta a una crescita organica. «La macchina commerciale di A2A è in grado di lavorare su centinaia di migliaia di clienti all'anno - spiega l'amministratore delegato, Renato Mazzoncini a valle dell'assemblea annuale - Siamo fiduciosi di arrivare all'obiettivo dei 5 milioni di clienti a fine piano nel 2035». Lo sguardo è ora già rivolto al primo trimestre del 2026, per interpretare i mutamenti in corso in Italia e sul piano internazionale.

IL DIVIDENDO ALLA LOGGIA



Il presidente, Roberto Tasca



L'ad, Renato Mazzoncini



Al museo Diocesano. Un momento dell'assemblea di A2A

Nel Cda rinnovato i bresciani Pasotti, Tira, Picchi e Bombana

IL RINNOVO DEL CONSIGLIO

Non c'è solo la tradizionale scelta della sede - non solo simbolica - del museo Diocesano a sancire il legame inscindibile con il territorio bresciano. E non ci sono solo i fiumi di milioni di euro che finiscono ogni anno nelle casse della Loggia. Con il rinnovo del Consiglio di

amministrazione, nuovi tasselli del tessuto locale entrano nella governance della multiutility.

Oltre al bresciano Renato Mazzoncini, confermato per la terza volta amministratore delegato come figura condivisa dai Comuni di Milano e Brescia (titolari complessivamente di oltre il 50% del gruppo), figurano i nomi di Flavio Pasotti

(nominato anche vicepresidente), di Maurizio Tira, di Nicola Picchi e di Elisabetta Bombana. L'unica confermata è quest'ultima, mentre gli altri tre membri sono new entry. Sul filo rosso che lega le origini di A2A al futuro dei territori parlano a più riprese i vertici della multiutility.

«La sintonia coi Comuni è piena - conferma a margine il presidente Roberto Tasca - perché hanno capito che siamo una società che vuole investire. A Brescia e a Milano diamo il giusto riconoscimento per

l'attività e l'autonomia che ci consentono di prendere delle decisioni di mercato. Credo che per gli enti locali la possibilità di una stabilizzazione delle entrate che vanno in parte corrente, che è poi quella più debole per i Comuni, sia un elemento importante sul quale poggia la propria capacità di spesa».

Così avviene ormai da anni per il Comune di Brescia, ma non solo. E spesso è motivo di polemica politica, anche nella stessa sede del Consiglio comunale. **AN.DO.**

Banca CLV, Fumagalli è il nuovo presidente

L'ASSEMBLEA

Rinnovati gli organi sociali e definita una nuova governance per sostenere il piano di rilancio. L'assemblea degli azionisti di Credito Lombardo Veneto, ha approvato il nuovo assetto alla guida dell'istituto, segnando una tappa significativa nel percorso di sviluppo avviato negli ultimi mesi.

Per il prossimo triennio sarà in carica un Cda profondamente rinnovato, composto da undici membri: Marco Maria Fu-



Il presidente, Marco Fumagalli

magalli, Paolo Gesa, Aldo Bonomi, Giancarlo Dalleria, Emanuela Giusti, Marco Gobbi, Carlo Jannone, Andrea Milanesi, Chiara Segala, Andrea Ruggeri Gnutti e Lucrezia Cossu.

Contestualmente è stato nominato anche il Collegio sindacale, con Alessandro Masetti Zannini alla presidenza affiancato dai sindaci effettivi Pierantonio Dal Lago e Vittoria Minervini. Al termine dell'assemblea, il nuovo Cda ha definito le principali cariche: Marco Maria Fumagalli è stato nominato presidente, con Aldo Bonomi e Carlo Jannone vicepresidenti. Confermate invece le deleghe operative all'ad Paolo Gesa. Fumagalli, commercialista e revisore legale con una lunga esperienza nei mercati fi-

nanzieri, ha ricoperto incarichi in Consob, in Centrobanca (gruppo Ubi) e nei Cda di società quotate. La sua nomina si inserisce in un più ampio processo di rafforzamento delle competenze del board, in particolare nei settori industriale, finanziario e di mercato. Il nuovo assetto riflette l'evoluzione della compagnia azionaria e il riposizionamento strategico della banca, che punta a integrare l'attività di banca commerciale con operazioni di finanza strutturata.

Il rinnovo degli organi si colloca nel solco della discontinuità avviata nel 2025. Tra i passaggi chiave, il rafforzamento patrimoniale, l'ingresso di nuovi investitori istituzionali e industriali.

Orzinuovi, al Recruiting Day ci sono 300 posizioni aperte

IL 6 MAGGIO

ORZINUOVI. Una iniziativa concreta per facilitare l'incontro tra domanda e offerta sul territorio. La Provincia di Brescia, insieme al Centro per l'Impiego di Orzinuovi, organizza mercoledì 6 maggio, dalle 9.30 alle 13.30 alla Rocca di Orzinuovi, «Rocca Next Job», un Recruiting Day dedicato a chi è in cerca di occupazione o desidera valutare nuove opportunità professionali nella Bassa Bresciana.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Orzinuovi e sostenuta dalla Regione, vede la collaborazione di oltre 20 tra agenzie per il lavoro e aziende del territorio, per più di 300 posizioni aperte in diversi ambiti professionali. Durante la mattinata, i partecipanti potranno sostenere colloqui individuali con i recruiter presenti, approfondire le opportunità lavorative. Le figure ricercate riguardano numerosi settori. Partecipazione gratuita, ma è necessaria l'iscrizione sul portale lavoro.provincia.brescia.it.